

«ERO STRANIERO E MI AVETE ACCOLTO (MT 25,35)»

«Il Sinodo minore, che la Chiesa di Milano sta vivendo sul tema «Chiesa dalle genti», interroga la comunità diocesana in ordine alla presenza significativa di genti e di cristiani provenienti da altre nazioni e continenti e il loro crescente radicarsi sul territorio. D'altro canto, le cronache politiche e sociali di questi giorni, ripropongono con forza il tema dei migranti, della loro accoglienza, delle sfide che fenomeni ampi ed epocali lanciano alla nostra responsabilità storica e al governo più complessivo del mondo contemporaneo. Papa Francesco ha voluto quest'anno dedicare il messaggio per la Giornata mondiale della pace (1 gennaio 2018) proprio al tema: «Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di pace». In esso affermava anche la necessità di uno sguardo contemplativo:

«Osservando i migranti e i rifugiati, questo sguardo saprà scoprire che essi non arrivano a mani vuote: portano un carico di coraggio, capacità, energie e aspirazioni, oltre ai tesori delle loro culture native, e in questo modo arricchiscono la vita delle nazioni che li accolgono. Saprà scorgere anche la creatività, la tenacia e lo spirito di sacrificio di innumerevoli persone, famiglie e comunità che in tutte le parti del mondo aprono la porta e il cuore a migranti e rifugiati, anche dove le risorse non sono abbondanti. Questo sguardo contemplativo, infine, saprà guidare il discernimento dei responsabili della cosa pubblica, così da spingere le politiche di accoglienza fino al massimo dei «limiti consentiti dal bene comune rettamente inteso», considerando cioè le esigenze di tutti i membri dell'unica famiglia umana e il bene di ciascuno di essi. Chi è animato da questo sguardo sarà in grado di riconoscere i germogli di pace che già stanno spuntando e si prenderà cura della loro crescita. Trasformerà così in cantieri di pace le nostre città, spesso divise e polarizzate da conflitti che riguardano proprio la presenza di migranti e rifugiati» (n.3).

Desideriamo anche noi riflettere insieme su questi temi, come comunità monastica aperta a tutti coloro che vorranno dialogare con noi, attraverso la proposta di tre incontri.

Giornate di dialogo /2018

Comunità monastica «SS. Trinità»
Monastero di Dumenza

*Ero straniero
e mi avete accolto (Mt 25,35)*

Foto raffigurante due volti di migranti, come volti di fratelli da riconoscere



COMUNITÀ MONASTICA
«SS. TRINITÀ»

PROGRAMMA

Gli incontri si svolgeranno presso il nostro monastero, a Dumenza (VA), in località Pragaletto, 3 dalle ore 15.30 alle 17.30. Chi lo desidera, potrà fermarsi per la preghiera del vespro, alle 18.00



*Incontro con i responsabili
della Cooperativa Agrisol e con alcuni migranti
che vivono nei nostri paesi, per ascoltare il racconto
di storie concrete, con le loro fatiche, speranze, prospettive.*

sabato 09 giugno 2018

ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE, COOPERAZIONE

Alcune esperienze concrete
nel nostro territorio

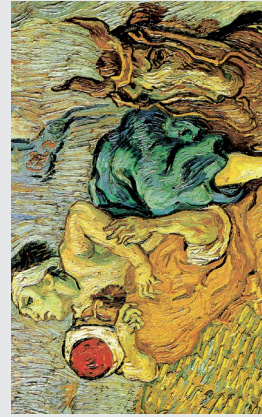


*Incontro
con Giovanni Formigoni,
della Cooperativa sociale Intrecci ed esperto
dei problemi legislativi e istituzionali relativi all'immigrazione*

sabato 16 giugno 2018

I FENOMENI MIGRATORI E LE SFIDE DELL'ACCOGLIENZA

Aspetti istituzionali, legislativi, sociali,
nel contesto dell'attuale dibattito
politico e pubblico



Incontro con Luca Moscatelli, biblista

sabato 23 giugno 2018

LO STRANIERO. UNO SGUARDO BIBLICO